CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DI SOSTEGNO PER MINORI ED ADOLESCENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE E SERVIZI LUDICO RICREATIVI PER I MINORI AFFERENTI AL CENTRO DI AGGREGAZIONE TEEN SPACE DEL COMUNE DI PAVULLO N/FRIGNANO PER IL PERIODO 01.07.2018 - 30.06.2019.

Art. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente capitolato è la gestione dello Spazio di Aggregazione Giovanile “Teen Space” nelle sue diverse tipologie di servizio/attività educative:

- A) Attività strutturata di Sostegno scolastico (target 8 – 14), rivolto a gruppi di minori ed adolescenti in condizione di svantaggio socio culturale, anche “segnalati” dal Servizio Sociale Associato dell’Unione dei comuni del Frignano, che presentino difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione, dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a: problematiche comportamentali, problematiche legate all’integrazione /isolamento rispetto al gruppo dei pari, problematiche legate a disagio sociale familiare, problematiche di apprendimento, legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana (minori stranieri). I gruppi di sostegno scolastico socio educativo saranno strutturati nel centro di aggregazione denominato “Teen Space”, nell’ambito delle attività di prevenzione al disagio, in rete con le scuole del territorio;
- B) Attività ludico ricreative nei pomeriggi di libero accesso (target 8 – 14) rivolto ai minori e agli adolescenti già frequentanti, o che accedono spontaneamente al centro di aggregazione denominato “Teen Space”;
- C) Attività laboratoriali, progettazione e gestione di interventi e attività educative rivolte ai gruppi giovanili “agganciati” sul territorio (target 14 – 24), in sinergia e in linea di continuità con il progetto di educativa di strada, attivo nel territorio dell’Unione dal 2015, ai sensi della legge regionale dell’Emilia Romagna 14/08 e delle Delibere regionali 1533/2006 e 590/2013. L’educativa di strada si pone come finalità generali la prevenzione del disadattamento sociale, dell’emarginazione e la promozione del benessere e della partecipazione giovanile e prevede azioni e linee di intervento che si collocano nell’ambito della prevenzione, del contrasto del consumo/abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope e dei comportamenti a rischio;
- D) Coordinamento e programmazione delle diverse tipologie di attività in collaborazione con il referente Coordinatore dei progetti prevenzione disagio Infanzia - Adolescenza - Giovani – Integrazione stranieri dell’Unione dei Comuni del Frignano.

Art. 2 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento oggetto del presente capitolato ha durata di 1 (uno) anno a far data dal **01.07.2018** al **30.06.2019**.

L’Unione dei Comuni del Frignano (di seguito denominata “Unione”) si riserva la facoltà di riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per un ulteriore anno, ai sensi dell’art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente Organo dell’Unione.

Inoltre ai sensi dell’art. 106, comma 11, del decreto precitato, il committente può esercitare l’opzione di proroga per il tempo necessario per la individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di sei mesi dalla scadenza del rapporto negoziale. Allo scadere del contratto di cui al presente affidamento e nel caso in cui non siano ancora completati gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria e’ tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova ditta, alle stesse condizioni stabilite dal contratto arrivato a scadenza.

Art. 3 IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DI AFFIDAMENTO

I servizi richiesti nel presente capitolato sono così quantificati:

SERVIZI RICHIESTI	ore annue presunte
-------------------	--------------------

A) Attività strutturata di Sostegno scolastico (target 8-14)	700
B) Attività ludico ricreative nei pomeriggi di libero accesso (target 8-14)	270
C) Attività laboratoriali, progettazione e gestione di interventi e attività educative rivolte ai gruppi giovanili "agganciati" sul territorio (target 14 – 24)	270
D) Coordinamento	110
TOTALE ORE DI SERVIZI RICHIESTI	1350

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	
NR. DI RISORSE UMANE RICHIESTE	Minimo 4
NR. UTENTI ATTUALMENTE IN CARICO	150

I servizi derivanti dalla tabella sopra riportata dovranno essere resi nelle giornate e negli orari richiesti conformemente alle indicazioni fornite dal presente capitolato.

I dati riportati nella tabella di cui sopra, hanno valore indicativo ai fini della formulazione dell'offerta; in ogni caso, saranno remunerate le sole prestazioni effettivamente svolte nel periodo di riferimento.

L'importo complessivo a base di gara, relativo al periodo **1/7/2018 - 30/6/2019** è pari ad € **32.610,25** (oltre ad Iva).

Il valore stimato dell'affidamento per il successivo anno, dal **1/7/2019 al 30/06/2020** nel caso in cui l'Unione si avvalga della facoltà di riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per un ulteriore periodo, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 è di € 32.610,25 (oltre ad Iva), per cui l'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 65.220,50 (oltre ad Iva).

Il prezzo base in riferimento al quale i concorrenti dovranno presentare la loro offerta, si considera comprensivo di tutti gli oneri per lo svolgimento del servizio.

Art. 4 – LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività descritte nell'art. 1 del presente capitolato saranno svolte prevalentemente presso il Centro di Aggregazione denominato "Teen Space" di proprietà del Comune di Pavullo. Sarà possibile inoltre che diverse attività ludico – ricreative, di promozione agio e prevenzione disagio, siano comunque svolte anche al di fuori dei locali del centro di aggregazione denominato "Teen Space", in altri luoghi di aggregazione, o nel contesto di eventi pubblici, questo in relazione alla programmazione e gestione delle diverse tipologie di attività, anche in rete con altre risorse aggregative/progetti/iniziative del territorio, come meglio disciplinato al successivo articolo 5 lettera C).

ART. 5 - OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ATTIVITA'/SERVIZI RICOMPRESI NELLA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "TEEN SPACE".

Temi quali l'inclusione, la prevenzione del disagio, la cittadinanza attiva e responsabile, il dialogo tra le generazioni, la promozione di stili di vita sani e consapevoli, la valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani attraverso la realizzazione di laboratori creativi e di azioni che favoriscano la cooperazione e l'imprenditorialità, costituiscono le finalità che caratterizzano il progetto, che si pone in rete con altre progettazioni già attive e in fase di attivazione in capo all'Unione dei Comuni del Frignano (Progetto di Educativa di strada, Progetto Diritto al Futuro a contrasto della povertà educativa minorile...) e con le progettazioni rivolte alla popolazione giovanile, in capo al Comune di Pavullo nel Frignano.

All'interno di queste finalità, gli obiettivi fondamentali del progetto sono declinati, secondo le diverse tipologie di attività/servizi educativi:

- A) Attività strutturata di Sostegno scolastico si rivolge a minori ed adolescenti della fascia d'età che va dagli 8 anni ai 14 anni circa, ed ha, nel suo complesso, i seguenti scopi principali:
- sostenere l'apprendimento e prevenire l'abbandono scolastico;
 - contrastare situazioni generali di disagio psico-relazionale;
- B) Attività ludico ricreative nei pomeriggi di libero accesso si rivolge a minori ed adolescenti della fascia d'età che va dagli 8 anni ai 14 anni circa, ed ha, nel suo complesso, i seguenti scopi principali:
- facilitare l'integrazione coi pari, attraverso l'organizzazione di attività ludico ricreative;
 - favorire l'espressione e lo sviluppo degli interessi e delle potenzialità dei ragazzi, attraverso la proposta di attività che vadano ad incidere sul loro senso di autostima e di autoefficacia;
- C) Attività laboratoriali, progettazione e gestione di interventi e attività educative, in sinergia con il preesistente progetto di educativa di strada, realizzate sia all'interno dei locali del centro di aggregazione, che all'esterno, presso altri contesti aggregativi, o nell'ambito di eventi, si rivolgono ad adolescenti e giovani della fascia d'età che va dai 14 ai 24 anni. Sono finalizzate alla partecipazione attiva e responsabile dei giovani alla vita della comunità, a valorizzare la creatività giovanile attraverso la realizzazione di laboratori creativi di qualità, a promuovere l'assunzione di un pensiero autonomo, critico e creativo, alla valorizzazione delle competenze e delle potenzialità dei giovani (socializzazione, protagonismo, creatività, autorganizzazione, empowerment), alla prevenzione del disagio giovanile e di forme di marginalità sociale e a favorire l'inclusione sociale;
- D) Coordinamento. La ditta aggiudicataria dovrà individuare un Coordinatore che, in collaborazione con il coordinatore dei progetti prevenzione disagio Infanzia - Adolescenza - Giovani – Integrazione stranieri dell'Unione dei Comuni del Frignano, organizzerà riunioni d'equipe con gli operatori delle diverse tipologie di servizio, incontri allargati ai referenti di altri servizi/uffici titolari di altre progettazioni rivolte alla popolazione adolescenziale giovanile: progetto educativa di strada, ufficio scuola, ufficio cultura – politiche giovanili, al fine di favorire il raccordo sia con il servizio sociale associato dell'Unione dei comuni del Frignano, che con gli altri servizi del Comune di Pavullo, che si rivolgono al target adolescenti/giovani.

ART. 5.1 MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi gestiti presso il Centro di Aggregazione Giovanile TEEN SPACE dovranno essere resi nelle modalità di seguito riportate:

- A) **ATTIVITA' STRUTTURATA DI SOSTEGNO SCOLASTICO (target 8 – 14):** L'attività sarà così organizzata:
- durante il periodo estivo saranno richieste n. 250 ore di attività educativa per un periodo complessivo di 7 settimane calendarizzate come segue: ultima settimana di giugno, quattro settimane di luglio e prime due settimane di settembre. L'attività sarà organizzata nell'arco di quattro mattinate, solitamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, per tre ore giornaliere, dalle ore 9 alle ore 12, alla presenza indicativa di n. 3 operatori per gruppi di 20/22 minori frequentanti.
 - Durante il periodo invernale saranno richieste n. 360 ore di attività educativa per un periodo complessivo di 30 settimane a partire dalla metà di ottobre, fino alla fine di maggio. L'attività sarà organizzata nell'arco di due pomeriggi, solitamente nelle giornate di lunedì e venerdì, per tre ore giornaliere, dalle ore 14.30 alle 17.30, alla presenza indicativa di n. 2 operatori per gruppi di 18/20 minori frequentanti.
 - Per entrambi i periodi sopra riportati sono inoltre previste n. 90 ore finalizzate a: incontri di equipe; incontri con insegnanti ed operatori dei servizi; organizzazione

delle attività; partecipazione eventuale ad incontri ed iniziative estive organizzate da associazioni del territorio e/o da Comune di Pavullo nel Frignano.

Nell'ambito di tale attività è prevista la raccolta delle iscrizioni da effettuarsi due volte all'anno, sulla base di una modulistica che sarà fornita dall'Unione dei Comuni del Frignano.

B) ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE nei pomeriggi di libero accesso (target 8 -14)

Sono previste n. 270 ore per l'attività che sarà organizzata per 45 settimane all'anno, da gennaio a dicembre, ad esclusione dei seguenti periodi di chiusura: mese di agosto; 3 settimane per le festività natalizie; 1 settimana per la festività pasquale. L'attività sarà organizzata nell'arco di un pomeriggio, solitamente nella giornata di sabato, per tre ore giornaliere, dalle ore 15 alle 18, alla presenza indicativa di n. 2 operatori per un numero indicativo di 18/20 minori frequentanti.

C) ATTIVITÀ LABORATORIALI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI E ATTIVITÀ EDUCATIVE RIVOLTE AI GRUPPI GIOVANILI "AGGANCIATI" SUL TERRITORIO (target 14 – 24)

Sono previste n. 270 ore per l'attività che sarà organizzata per 45 settimane all'anno, da gennaio a dicembre, ad esclusione dei seguenti periodi di chiusura: mese di agosto; 3 settimane per le festività natalizie; 1 settimana per la festività pasquale. L'attività sarà organizzata nell'arco di un pomeriggio, solitamente nella giornata di mercoledì, per tre ore giornaliere, dalle ore 15 alle 18, alla presenza indicativa di n. 2 operatori per un numero indicativo di 18/20 minori frequentanti.

D) COORDINAMENTO

Sono previste n. 110 ore di coordinamento, per una media mensile di circa 10 ore, per un periodo complessivo di 11 mesi .

Art. 6 – PERSONALE

6.1 TITOLI DI STUDIO RICHIESTO

Il personale educativo dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in Scienze dell'Educazione oppure diploma di laurea in Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze Politiche, Filosofia, Lingua e letteratura straniera, Scienze antropologiche ed Etnologiche, oppure diploma di Educatore sociale o educatore professionale, o in alternativa, diploma di Istruzione Secondaria Superiore con una comprovata esperienza di almeno 36 mesi nell'ambito di progetti educativi per l'adolescenza e/o i giovani. All'educatore coordinatore, oltre al possesso di uno dei titoli di cui sopra, è richiesta una comprovata esperienza specifica di almeno 36 mesi di coordinamento in progetti educativi nella fascia d'età 14 – 29 anni.

6.2 COMPETENZE

In generale, il personale educativo dovrà avere esperienza e competenza in campo educativo, capacità di programmazione, di progettazione e riprogettazione, di monitoraggio e valutazione dei progetti o azioni, capacità di costruire reti collaborative, in particolare con gli altri luoghi formali ed informali di aggregazione giovanile, i centri sociali, i gruppi e le associazioni giovanili; capacità di osservazione e documentazione; capacità di valorizzazione delle risorse personali e dei gruppi adolescenziali-giovanili; capacità di costruire contesti adeguati agli obiettivi prefissati; adeguate competenze relazionali; capacità di ascolto attivo; possesso e capacità di utilizzare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi, di gestione dei conflitti; capacità ed attitudine al lavoro d'équipe.

6.3 DISPOSIZIONE SUL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale che deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro.

Al fine di garantire continuità almeno parziale nell'erogazione dei servizi, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, la ditta subentrante si impegnerà ad accogliere prioritariamente il personale dipendente della ditta uscente, garantendo il rispetto delle condizioni di miglior favore per i lavoratori, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio

La Ditta aggiudicataria, all'inizio del periodo contrattuale, prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, dovrà fornire all'Unione dei comuni del Frignano una dichiarazione, contenente dettagliato elenco nominativo degli addetti ai servizi, corredati di titolo di studio, curriculum professionale ed impegno orario presso la struttura ed attestante per ogni singolo addetto il possesso delle certificazioni sanitarie necessarie per le funzioni assegnate .

L'Unione si riserva inoltre il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio; in tal caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere nel rispetto delle norme vigenti in materia e di procedere alla sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per l'Unione. In caso di sostituzione, il nuovo personale dovrà essere preventivamente addestrato dalla ditta aggiudicataria e, una volta collocato nel servizio, dovrà fare riferimento per l'attività operativa all'altro personale presente e al proprio referente.

Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi indicati dall'Unione, rispettare gli orari di servizio, mantenere un comportamento cortese e corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso gli utenti, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengono nella gestione del servizio; le suddette linee comportamentali dovranno essere comunicate a tutto il personale.

Il personale è tenuto all'obbligo della riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Personale e collaboratori della ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

La violazione degli obblighi sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare e far applicare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le norme, regolamenti e disposizioni vigenti in materia di tutela, sicurezza, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, con espresso esonero dell'Unione da ogni responsabilità in merito.

In particolare, la ditta aggiudicataria sarà obbligata ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla categoria alla data di stipula del contratto per la gestione del servizio di cui al presente capitolato e ogni altro accordo decentrato o integrativo a livello territoriale ed aziendale, se migliorativo dei precedenti, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Unione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra la ditta aggiudicataria ed il personale impiegato nei servizi.

La ditta aggiudicataria garantisce al proprio personale le dotazioni che possano risultare opportune o essere rese obbligatorie da disposizioni normative o regolamentari. La ditta aggiudicataria inoltre si impegna, per tutta la durata del presente contratto, al contenimento del turn-over.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Unione da oneri di istruzione del personale incaricato.

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta ad assicurare la presenza del personale occupato nei servizi agli incontri convocati dal Servizio Sociale Associato dell'Unione per l'esame delle problematiche generale emergenti dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

I volontari, tirocinanti o stagisti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria o altri Enti destinatari di tali esperienze formative, dovranno prestare la loro attività in presenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso. Ai fini assicurativi e di responsabilità, valgono per gli

eventuali tirocinanti e volontari impiegati nel servizio tutte le prescrizioni relative al personale riportate nel presente Capitolato o comunque dovute per legge, nessuna esclusa.

6.4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria si impegnerà a garantire, per il personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, una costante opera di formazione tecnico-professionale, aggiornamento e qualificazione nella misura minima di ore 20 annue articolando programmi rispondenti alle finalità presenti nelle normative in vigore per l'Ente Pubblico oltre alla formazione obbligatoria sui temi della sicurezza. A tal fine, su richiesta del Servizio Sociale Associato dell'Unione, presenterà un piano annuale di formazione concordando modalità e criteri di frequenza, in modo da non pregiudicare il corretto svolgimento dei servizi. Alla fine di ciascun anno la ditta aggiudicataria fornirà una relazione concernente le iniziative di formazione ed aggiornamento tecnico professionale sostenute dagli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato.

La ditta si impegnerà inoltre, in un'ottica di rete e di integrazione delle diverse esperienze, a favorire la partecipazione del proprio personale, in tutto o in parte, ad eventuali occasioni di formazione/aggiornamento organizzati dall'Unione stessa, o da enti/associazioni operanti nel territorio, al fine di favorire la crescita professionale e la diffusione delle buone prassi. L'individuazione delle iniziative e la partecipazione del personale saranno di volta in volta oggetto di accordo tra il Servizio Sociale Associato dell'Unione e la ditta aggiudicataria. Il costo orario degli operatori per la partecipazione a dette iniziative è a carico della ditta aggiudicataria.

ART 7 “IMPEGNI DELLE PARTI

Prima dell'inizio dell'attività, la ditta aggiudicataria provvederà ad indicare un responsabile dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali fra ditta e Unione e che rappresenti per il Servizio Sociale Associato, la figura di costante riferimento per quanto attiene all'organizzazione del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- coordinare il servizio oggetto di aggiudicazione;
- provvedere agli adempimenti previsti dal precedente art. 6.3;
- garantire la formazione del personale come previsto dal precedente art. 6.4;
- predisporre e consegnare al referente Coordinatore dell'Unione dei Comuni del Frignano, le relazioni semestrali, previste dall'art 11, contenente i dati sull'attività complessiva svolta, e considerazioni sui risultati conseguiti, sulle criticità riscontrate;
- predisporre mensilmente un report ai sensi dell'art.11;
- assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico, igienico-sanitario e della sicurezza, nonché sotto il profilo assicurativo, sia riguardo il proprio personale sia riguardo l'utenza, anche in occasione di eventi legati a progetti inerenti questo Capitolato;
- garantire il buon funzionamento del progetto, sia per quanto riguarda la competenza ed il rispetto degli orari da parte del personale, sia per quanto riguarda la qualità delle iniziative. In caso contrario ed a seguito di segnalazioni da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, la Ditta dovrà provvedere all'assunzione di tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie;
- stipulare per detto personale apposite polizze assicurative come disciplinate dal successivo art. 9;
- avere cura dei locali, degli arredi, delle attrezzature, e delle strumentazioni che vengono affidati alla ditta aggiudicataria.
- collaborare ai processi di valutazione dell'efficacia dei servizi e/o di soddisfazione dell'utenza promossi dall'Unione dei comuni del Frignano;

L'Unione dei Comuni del Frignano individua sin d'ora, quale referente del presente affidamento, la Coordinatrice dei progetti prevenzione disagio Infanzia - Adolescenza - Giovani – Integrazione stranieri dell'Unione dei Comuni del Frignano.

In particolare l'Unione provvederà :

- a definire gli indirizzi e gli obiettivi gestionali del progetto;
- a garantire la supervisione del progetto;
- a collaborare con la ditta aggiudicataria garantendo il supporto organizzativo necessario per la realizzazione delle azioni e per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- a mettere a disposizione gratuitamente i locali destinati al progetto: Centro di aggregazione Teen Space del Comune di Pavullo nel Frignano (l'onere delle utenze relative ai locali in oggetto non saranno a carico della ditta aggiudicataria);
- a garantire il pagamento del corrispettivo, come indicato dall'art 12, su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione della certificazione DURC e della verifica della regolare esecuzione del servizio;
- a organizzare gruppi di lavoro e/o di formazione su progetti e tematiche inerenti l'oggetto del presente capitolato.

L'Unione si impegna altresì ad una continua collaborazione col responsabile dell'appalto individuato dalla Ditta aggiudicataria, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con tutti i servizi coinvolti.

Art. 8 – CONTROLLI E SANZIONI

Qualora risultino ai referenti dell'Unione mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate alla Ditta aggiudicataria, nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare alla Ditta aggiudicataria una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Ove la Ditta aggiudicataria non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi, comunque, le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una penale fissata a discrezione dell'Amministrazione Comunale, in relazione all'entità del disservizio, sino al 5% (cinqueper cento) della fattura mensile, il cui importo sarà detratto dalla successiva fatturazione. Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, l'Unione può risolvere, a suo insindacabile giudizio, il contratto.

Art. 9 – ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Unione o a terzi, o ai propri dipendenti, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria, salvi gli interventi a favore della stessa da parte di società assicuratrici. Sono considerati terzi gli assistiti e tutte le persone che, a qualsiasi titolo, partecipano alle attività assicurate.

La ditta aggiudicataria, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con Assicuratore regolarmente abilitato, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera (RCT/O) per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Unione) e per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Massimali di garanzia

Tale copertura (RCT/O) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

- Responsabilità civile verso terzi (RCT): € 2.000.000,00 per sinistro, € 2.000.000,00 per persona ed € 500.000,00 per danni a cose (compresi animali e piante);
- Responsabilità civile operatori (RCO): € 1.500.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona.

L'assicurazione **RCT** inoltre deve prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione di locali, attrezzature, strutture e beni in genere utilizzati per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- danni a cose in consegna e/o custodia;

- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato;
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (lavoratori parasubordinati, volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);

L'assicurazione **RCO** inoltre deve prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a: estensione agli infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto della convenzione, e comunque di tutti coloro dei quali l'aggiudicatario si avvalga per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, e per i quali la normativa vigente ponga a carico dell'aggiudicatario l'iscrizione all'INAIL, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT/O non esonerano la ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie in caso di danno.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

ART. 10 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla aggiudicataria, se non disposta dall'Unione nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Amministrazione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del responsabile dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

ART. 11 – DEBITO INFORMATIVO

Con cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento, la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'ufficio amministrativo del Servizio Sociale Associato dell'Unione, un report del servizio reso contenente:

- Nr. utenti serviti;
- Monte ore effettuato di servizio educativo.

Con cadenza semestrale, la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire al Coordinatore referente del servizio per l'Unione, una relazione quali-quantitativa delle attività realizzate, dei risultati conseguiti e delle criticità riscontrate.

Art. 12 - PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Mensilmente la ditta aggiudicataria emetterà regolare fattura sulla base delle ore di servizio effettivamente erogate. Il pagamento di quanto dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà a mezzo di mandato del Servizio Finanziario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità e conformità delle prestazioni rese. Si ricorda che nei confronti della pubblica amministrazione vige l'obbligo della fatturazione elettronica introdotto dall'art.1, commi 209-214 della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013.

Su ciascuna fattura dovrà essere indicato il numero di prestazioni orarie di attività educative effettivamente eseguite.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 14 – SUBAPPALTO

Eventuali affidamenti del servizio in subappalto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni da parte dell'Unione, da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicano in materia le disposizioni di cui all'art 108 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 – RECESSO UNILATERALE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, l'Unione avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, in uno dei modi stabiliti dalla Legge.

ART. 18 – SPESE ED ONERI ACCESSORI

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 19 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti. Per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 20- DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

A tutti gli effetti del presente contratto le ditta elegge domicilio legale in Pavullo nel Frignano.

Art. 21 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto, si considera competente il foro di Modena.

ART. 22 - RINVIO

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alle norme regionali in materia di servizi sociali analoghi

ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI

La Ditta aggiudicataria dovrà operare nel rispetto della normativa afferente al trattamento dei dati personali e, in particolare, dovrà adempiere agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

Essa sarà tenuta a

- comunicare formalmente all'Unione il nominativo del soggetto da nominare quale responsabile del trattamento dei dati;
- accettare la nomina da parte dell'Unione a Responsabile del trattamento dei dati personali;

- accettare suddetta nomina, secondo il modello e le clausole, che l'Unione vorrà predisporre, nel rispetto della normativa di riferimento citata e sotto riportata per sintesi:

Per quanto riguarda gli obblighi dell'Unione nei confronti dell'aggiudicatario, si rende la seguente **Informativa sulla Privacy ai sensi art. 13 D.Lgs. 196/03**

Con la presente La informiamo, che il D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto citato, la informiamo che:

1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Unione e per il tempo a ciò necessario.

2) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.,

3) Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

4) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta.

5) I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici.

6) In relazione al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) avendo come riferimento il Responsabile del trattamento degli stessi individuato nel Responsabile del Servizio Sociale Associato dell'Unione a cui dovrà essere rivolta l'istanza.

Il titolare del trattamento è il l'Unione dei Comuni del Frignano, con sede in via Giardini, n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano.